



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO FESR 2007-2013

Linea di attività 1.3 *“Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell’ambito dell’efficientamento energetico degli edifici ed utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico”*

Linea di attività 2.7 *“Interventi di efficientamento energetico nell’ambito di azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile”*

C.S.E. - Comuni per la Sostenibilità e l’Efficienza energetica - Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici di Amministrazioni comunali delle Regioni Convergenza, attraverso l’acquisto e l’approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Premesso che:

- (A) con Decisione C(2007) 6820 del 20 dicembre 2007, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Interregionale *“Energie rinnovabili e risparmio energetico”* (FESR) 2007-2013, CCI 2007.IT.16.1.PO.002 (di seguito, **“POI”** o **“Programma”**), finalizzato ad aumentare la quota di energia consumata derivante da fonti rinnovabili ed a migliorare l’efficienza energetica promuovendo le opportunità di sviluppo locale;
- (B) ai sensi dell’art. 1 del D.P.C.M. del 15 ottobre 2012, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma sono state attribuite al Dipartimento per l’Energia del Ministero dello Sviluppo Economico. Il Capo del predetto Dipartimento, con provvedimento del 7 novembre 2012, ha individuato, quale struttura responsabile delle funzioni di Autorità di Gestione del Programma, la Direzione generale per l’energia nucleare, le energie rinnovabili e l’efficienza energetica nell’ambito del Dipartimento per l’Energia del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, **“MiSE-DGENRE”**), già Organismo Intermedio del Programma. Con decreto del 31 gennaio 2013, il Direttore del MiSE-DGENRE, a sua volta, ha demandato le suddette funzioni al dirigente *pro-tempore* della Divisione IX (*Attuazione e gestione di programmi di incentivazione nazionali e interregionali in materia di energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico, sviluppo sostenibile*) del medesimo MiSE-DGENRE;
- (C) per effetto del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158 (G.U. Serie Generale n. 19 del 24 gennaio 2014), recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”* e comportante, tra l’altro, la soppressione dei Dipartimenti nell’ambito dell’organizzazione del Dicastero, le attribuzioni già in capo al MiSE-DGENRE sono state assunte dalla Direzione generale per il mercato

elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, "MiSE-DGMEREEN"), titolare dell'attuazione, tra l'altro, delle linee di attività 1.3 e 2.7 del Programma, di seguito meglio individuate;

- (D) per l'effetto di quanto precede, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma sono espletate dal MiSE-DGMEREEN per il tramite del dirigente della *ex* Divisione IX del MiSE-DGENRE;
- (E) le Decisioni della Commissione europea C(2012) 9719 del 19 dicembre 2012 e C(2013) 8725 del 17 dicembre 2013, recanti modifiche della sopra citata Decisione C(2007) 6820, comportano, tra l'altro, una riprogrammazione e rimodulazione finanziaria del Programma, una modifica dei contenuti, nonché l'introduzione di due nuove linee di attività, tra le quali la 2.7;
- (F) il Programma si articola in tre Assi prioritari, tra i quali l'Asse I "*Produzione di energia da fonti rinnovabili*", che ha l'obiettivo specifico di promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera, finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, e l'Asse II "*Efficienza energetica e ottimizzazione del sistema energetico*", che ha l'obiettivo specifico di promuovere l'efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l'ottimizzazione del sistema;
- (G) in particolare, nell'Asse I del Programma, la linea di attività 1.3 riguarda interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici ed utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico, e, nell'Asse II del Programma, la linea di attività 2.7 riguarda la realizzazione di interventi di efficientamento energetico nell'ambito delle azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile;
- (H) nell'ambito della dotazione finanziaria delle linee di attività 1.3 e 2.7 del Programma, sussistono risorse residue libere e non ancora impegnate;
- (I) nel contesto del programma per la razionalizzazione degli acquisti nella pubblica amministrazione, Consip S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ne è l'azionista unico, ha il compito di provvedere, in virtù del D.M. del medesimo Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 maggio 2001, alla progettazione, sviluppo ed organizzazione di un mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni (di seguito, "MePA");
- (J) il MePA è un mercato digitale realizzato da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nell'ambito del Sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione (di seguito, "Sistema") ovvero il Sistema informatico approntato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite Consip S.p.A., costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione di procedure telematiche di approvvigionamento, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- (K) il MePA consente alle Amministrazioni registrate ed alle imprese abilitate di effettuare negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti di importo sotto la soglia comunitaria, mediante "ordini diretti a catalogo" o tramite, per quanto in questa sede maggiormente rileva, "richieste di offerta". In particolare, il MePA consente alle pubbliche amministrazioni di: (i) interagire con un numero elevato di fornitori e di facilitare il confronto fra i prodotti presenti a catalogo; (ii) attuare una gestione informatica delle transazioni, eliminando i supporti cartacei, tracciando e controllando tutte le fasi della procedura, con la conseguente riduzione dei tempi e costi di processo; e (iii) negoziare, direttamente con i fornitori, i tempi, i prezzi e le condizioni di esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- (L) a completamento del ciclo di programmazione 2007-2013, l'Autorità di Gestione del Programma, anche nella prospettiva di accelerazione della spesa e quindi di un'efficace ed efficiente allocazione delle risorse cofinanziate ancora disponibili, sta avviando iniziative volte al finanziamento di interventi da realizzare in un contesto improntato, tra l'altro, alla semplificazione amministrativa ed alla riduzione e razionalizzazione dei relativi tempi di attuazione;
- (M) in tale contesto, l'Autorità di Gestione del Programma intende con il presente Avviso avviare una procedura per la concessione, a valere sulle linee di attività 1.3 e 2.7 del Programma, di contributi funzionali alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici di Amministrazioni comunali delle Regioni Convergenza, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il MePA, anche in considerazione delle garanzie e dei vantaggi, meglio individuati nella premessa (K), derivanti dal ricorso ed utilizzo di detto strumento.

Tutto ciò premesso,

il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, quale Autorità di Gestione del Programma operativo interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico FESR 2007-2013",

adotta il presente Avviso

Articolo 1 - Finalità

- 1.1 Il presente Avviso è finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica per il finanziamento di iniziative riguardanti la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici di Amministrazioni comunali delle Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il MePA.

Articolo 2 – Destinatari del finanziamento

- 2.1 Possono presentare istanza di concessione di contributo a valere sul POI tutte le Amministrazioni comunali delle Regioni Convergenza che intendano realizzare interventi di efficientamento energetico e/o di produzione di energia da fonti rinnovabili su edifici:
- (i) di proprietà dell'Amministrazione comunale istante e che siano nella disponibilità esclusiva della stessa, restando pertanto espressamente escluse fattispecie di detenzione o possesso da parte di terzi; ovvero
 - (ii) di proprietà del Demanio dello Stato o di altra Amministrazione pubblica (per Amministrazioni pubbliche si intendono i soggetti di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165), e che siano nella disponibilità esclusiva della medesima Amministrazione comunale istante in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione o il possesso,

fermo restando che deve trattarsi di edifici insistenti nel territorio delle Regioni Convergenza.

- 2.2 Quanto precede, fermo restando che il contributo non può essere richiesto in relazione a edifici ricompresi tra i beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Articolo 3 - Forma e oggetto del finanziamento

- 3.1 Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'approvvigionamento, fino al 100% (cento per cento) del costo ammissibile, di beni e servizi proposti dai fornitori abilitati all'interno del MePA in riferimento al bando di abilitazione "*Fonti rinnovabili ed efficienza energetica*". Deve trattarsi, in particolare, di beni e servizi:
- (i) appartenenti alle categorie ed ai prodotti indicati nella sottostante "*Tabella prodotti POI*";
 - (ii) che abbiano le caratteristiche tecniche previste nei capitolati speciali POI di cui alla sottostante "*Tabella prodotti POI*";
 - (iii) la cui fornitura sia conforme alle relative condizioni particolari previste nei medesimi capitolati speciali POI; e
 - (iv) le cui spese afferiscano ad interventi, da realizzarsi sugli edifici di cui al paragrafo 2.1, che siano rispondenti alle caratteristiche, agli obiettivi ed alle finalità indicate in una diagnosi energetica previamente effettuata. Come meglio precisato nei paragrafi 3.2 e 3.3, può trattarsi di una diagnosi che sia già nella disponibilità dell'Amministrazione comunale, o di una diagnosi acquisita e finanziata ai sensi del presente Avviso.

Sono espressamente inammissibili alla contribuzione le spese inerenti le attività di manutenzione, ancorché ricomprese nella descrizione dei prodotti, in quanto, come si evince dalla tempistica indicata nei capitolati, le stesse potranno essere completamente svolte, fatturate e pagate solo dopo il 31 dicembre 2015, termine di conclusione dell'attuale ciclo di programmazione dei Fondi Strutturali. A tal proposito, si precisa che la predetta inammissibilità non trova applicazione con riferimento al prodotto "*POI ENERGIA - INTERVENTI DI RELAMPING*", appartenente alla categoria "*BENI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA*", in quanto nella descrizione di tale prodotto non sono ricomprese attività di manutenzione.

Ciascun intervento finanziato, da realizzare mediante l'acquisto di uno o più prodotti POI, sarà oggetto di una singola istanza di ammissione a contributo e dovrà riguardare un solo edificio o, in alternativa, un solo complesso immobiliare, per tale intendendosi l'insieme coordinato di edifici collegati o meno fisicamente, posti in un'area limitata, con destinazioni d'uso funzionali tra di loro e con presenza di parti comuni che ne determinano la sostanziale unitarietà.

"Tabella prodotti POI"

Categorie	Prodotti	Capitolato speciale POI(*)
IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SERVIZI CONNESSI	POI ENERGIA - IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO IN RETE E SERVIZI CONNESSI	<u>Allegato 1</u>
IMPIANTI SOLARI TERMICI E	POI ENERGIA - IMPIANTO SOLARE	<u>Allegato 2</u>

SERVIZI CONNESSI	TERMICO ACS PER UFFICI	
	POI ENERGIA - IMPIANTO SOLARE TERMICO ACS PER SCUOLE CON ANNESSA ATTIVITÀ SPORTIVA	
IMPIANTI DI MINICOGENERAZIONE E SERVIZI CONNESSI	POI ENERGIA - IMPIANTO DI MINICOGENERAZIONE	<u>Allegato 3</u>
IMPIANTI A POMPA DI CALORE PER LA CLIMATIZZAZIONE E SERVIZI CONNESSI	POI ENERGIA - IMPIANTO A POMPA DI CALORE PER LA CLIMATIZZAZIONE	<u>Allegato 4</u>
BENI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	POI ENERGIA - INTERVENTI DI RELAMPING	<u>Allegato 5</u>
<p>Nota:</p> <p>(*) I capitolati speciali POI contraddistinguono i prodotti contemplati dal presente Avviso rispetto ai corrispondenti prodotti già acquistabili sul MePA nell'ambito dell'iniziativa "Fonti rinnovabili ed efficienza energetica".</p>		

3.2 **Diagnosi energetica già nella disponibilità dell'Amministrazione comunale**

Gli interventi finanziati a valere sul POI potranno essere realizzati in attuazione di una diagnosi energetica che sia già nella disponibilità dell'Amministrazione comunale istante, purché la stessa sia stata realizzata e fatturata in data antecedente al 24 giugno 2014. Laddove in tale diagnosi energetica non siano espressamente indicati gli interventi da realizzare, potranno comunque essere finanziati a valere sul POI gli interventi che rispondano agli obiettivi ed alle finalità dalla stessa previsti, nel qual caso l'Amministrazione comunale, con l'istanza di ammissione a contributo, sarà tenuta, tra l'altro, a rilasciare un'espressa dichiarazione di corrispondenza in tal senso.

Le spese relative a diagnosi energetiche svolte e fatturate in data antecedente al 24 giugno 2014 non saranno ad ogni modo considerate ammissibili a contributo.

3.3 **Diagnosi energetica da acquisire e finanziare a valere sul POI**

Laddove l'Amministrazione comunale istante non disponga di una diagnosi energetica in conformità a quanto previsto dal paragrafo 3.2, gli interventi finanziati a valere sul POI saranno realizzati in attuazione di una diagnosi energetica acquisita e finanziata ai sensi del presente Avviso. In tal caso, la spesa per l'acquisizione della diagnosi energetica - effettuata nel rispetto delle condizioni di cui ai successivi punti (i)-(iv) - è ammissibile alla contribuzione in misura non superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo delle spese complessivamente ammissibili, IVA esclusa, relative ai prodotti (ricompresi nella "Tabella prodotti POI") di cui si compone l'intervento, e, comunque, entro il limite di Euro 10.000,00 (diecimila/00), IVA esclusa.

In ogni caso, tale spesa è ammissibile, nella misura ed entro il limite suddetti, purché ricorrano le seguenti condizioni:

- (i) l'Amministrazione comunale deve provvedere all'acquisizione della diagnosi energetica esclusivamente attraverso il MePA, nell'ambito del bando di abilitazione "*Fonti rinnovabili ed efficienza energetica*" e della categoria e dei prodotti di seguito indicati:

"Tabella prodotti diagnosi energetica POI"

Categorie	Prodotti	Capitolato speciale POI(**)
FORNITURA DI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA CON DIAGNOSI ENERGETICA DI BASE	POI ENERGIA - CERTIFICAZIONE ENERGETICA CON DE DI BASE PER SCUOLE	<u>Allegato 6</u>
	POI ENERGIA - CERTIFICAZIONE ENERGETICA CON DE DI BASE PER UFFICI	
Nota:		
(**) I capitolati speciali POI contraddistinguono i prodotti contemplati dal presente Avviso rispetto ai corrispondenti prodotti già acquistabili sul MePA nell'ambito dell'iniziativa "<i>Fonti rinnovabili ed efficienza energetica</i>".		

- (ii) la relativa fornitura deve essere conforme alle condizioni particolari previste nei capitolati speciali POI di cui alla precedente "*Tabella prodotti diagnosi energetica POI*" e la Richiesta di Offerta (RDO) funzionale all'acquisto della diagnosi energetica deve essere emessa in data non antecedente al 4 luglio 2014;
- (iii) all'acquisizione della diagnosi energetica deve far seguito l'acquisto, attraverso il MePA, di prodotti ricompresi nella "*Tabella prodotti POI*" di cui al paragrafo 3.1, fermo restando quanto previsto dai paragrafi 3.2 e 5.3; e
- (iv) l'istanza presentata dall'Amministrazione comunale, che a tal fine dovrà essere unica, dovrà risultare ammissibile sia per la parte relativa alla diagnosi energetica, sia per la parte relativa ai prodotti di cui al paragrafo 3.1.

Ciascuna diagnosi energetica è finanziabile una sola volta, ancorché siano presentate più istanze di ammissione a contributo relative a più interventi attuativi della medesima diagnosi.

- 3.4 Fermo restando quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria, primaria e secondaria, applicabile in relazione alla ammissibilità, rendicontazione e certificazione delle spese finanziate con risorse del POI - ad es. Reg. (CE) n. 1083/2006, Reg. (CE) n. 1828/2006, D.P.R. n. 196/2008 - (di seguito, la "**Normativa sull'Ammissibilità, Rendicontazione e Certificazione delle Spese**"), e fatte salve le ulteriori condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso, sono ammissibili alla contribuzione esclusivamente le spese per l'acquisto dei prodotti di cui ai paragrafi 3.1 e 3.3, ivi compresa l'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196.

- 3.5 Il contributo contemplato dal presente Avviso non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche di qualsivoglia natura, finanziate con risorse nazionali e/o comunitarie, ivi compresi gli incentivi di cui al D.M. 28 dicembre 2012 (c.d. decreto “Conto Termico”).

Articolo 4 - Risorse finanziarie e costi ammissibili

- 4.1 Il presente Avviso è del tipo “a sportello” e pertanto i contributi quivi contemplati saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili complessivamente pari ad Euro 15.000.000,00 (quindici milioni/00).
- 4.2 Il MiSE-DGMEREEN si riserva sin d’ora, dandone adeguata pubblicità, di ampliare la dotazione finanziaria del presente Avviso.
- 4.3 Il contributo concesso in relazione a ciascun intervento oggetto della singola istanza deve essere almeno pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00), IVA esclusa. Quanto precede, fermo restando che il contributo complessivamente concesso in favore di ciascuna Amministrazione comunale, in relazione ad uno o più interventi, deve essere inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 28, co. 1, lett. b), punto b.1), del D.Lgs. n. 163/2006, di volta in volta vigente alla data di emissione della Richiesta di Offerta (RDO), e attualmente pari ad Euro 207.000,00 (duecentosettemila/00), IVA esclusa. Si precisa che ai fini del presente paragrafo 4.3, è da intendersi ricompreso nella base di calcolo, se del caso, anche il costo ammissibile, IVA esclusa, della diagnosi energetica.

Articolo 5 - Modalità di accesso al finanziamento

5.1 Termini per emissione RDO e presentazione istanza

Data a decorrere dalla quale le procedure di acquisizione dei prodotti saranno attivabili (emissione RDO)	4 luglio 2014
Data a decorrere dalla quale può essere presentata istanza di ammissione a contributo	21 luglio 2014
Nota per le Amministrazioni comunali istanti: i predetti termini trovano applicazione sia per i prodotti indicati nella “Tabella prodotti POP” (sub paragrafo 3.1) sia per quelli indicati nella “Tabella prodotti diagnosi energetica POP” (sub paragrafo 3.3).	

5.2 Prodotti indicati nella “Tabella prodotti POP”

Previa abilitazione al MePA (secondo le modalità indicate sul portale www.acquistinretepa.it), e comunque in conformità alla disciplina dell’iniziativa “*Fonti rinnovabili ed efficienza energetica*” ed alle “*Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione*” (come da relativi documenti reperibili nel medesimo portale www.acquistinretepa.it), nonché nel rispetto delle applicabili disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010, le Amministrazioni comunali, fatti in ogni caso salvi gli ulteriori termini e condizioni previsti dal presente Avviso, effettuano l’acquisto dei prodotti indicati nella “*Tabella prodotti POP*” di cui al paragrafo 3.1

esclusivamente attraverso una Richiesta di Offerta (RDO). Sono pertanto inammissibili alla contribuzione acquisti effettuati tramite un Ordine Diretto d'Acquisto (ODA).

Considerato inoltre, come *infra* evidenziato nella “*Tabella Procedura*” sottostante, che l’aggiudicazione diverrà definitiva ed efficace subordinatamente all’esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 ed alla concessione del contributo a valere sul POI, si rammenta la necessità che le Amministrazioni comunali istanti esplicitino tale duplice condizione negli atti di gara (ivi inclusa la determina a contrarre).

Le Amministrazioni comunali provvedono alla presentazione della relativa istanza di ammissione alla contribuzione secondo la procedura qui di seguito articolata e descritta nei suoi tratti essenziali e caratterizzanti, con indicazione anche delle sezioni di riferimento (i passi di seguito menzionati) nell’ambito dell’*iter* di creazione di una RDO.

“Tabella procedura”

Fase	Output	Contenuto minimo/Note	Responsabile(i)
1	RDO (<i>Richiesta di offerta</i>)	<p>(Sono di seguito indicate anche le sezioni di riferimento nell’ambito dell’<i>iter</i> di creazione della RDO).</p> <p>La RDO deve essere rivolta ad un numero di operatori economici abilitati al MePA non inferiore a dieci (10) (Creazione RDO MePA: passi 1 e 4).</p> <p>Contenuto minimo della RDO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (Creazione RDO MePA: passo 1). - CIG (<i>Codice Identificativo Gara</i>) e CUP (<i>Codice Unico di Progetto</i>) – (Creazione RDO MePA: passo 2). - Capitolato speciale POI inerente il prodotto oggetto della RDO – (Creazione RDO MePA: passo 2 con predisposizione di un apposito allegato). - Espressa indicazione delle misure per la legalità alle quali l’Amministrazione comunale istante e i relativi fornitori siano eventualmente soggetti (es. Protocollo di Legalità) - (Creazione RDO MePA: passo 2 con predisposizione 	Amministrazione comunale

		<p>di un apposito allegato).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ove applicabile ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, DUVRI (<i>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti</i>) ovvero PSC (<i>Piano di sicurezza e di coordinamento</i>), e conseguente indicazione dei costi cd. “interferenti”, non soggetti a ribasso (Creazione RDO MePA: passo 2 con predisposizione di un apposito allegato). - Termine per l’effettuazione del sopralluogo: entro i quindici (15) giorni previsti per la presentazione delle offerte (Creazione RDO MePA: passo 2 con predisposizione di un apposito allegato). - Tutti i dati richiesti nella schermata “<i>ARTICOLI</i>” (ai fini della determinazione della base d’asta da parte dell’Amministrazione comunale e della formulazione delle offerte da parte degli operatori economici invitati) – (Creazione RDO MePA: passo 3). - <u>Richiesta agli operatori economici invitati di indicare espressamente nell’offerta sia il prezzo dell’offerta totale (espresso in Euro, IVA esclusa), sia il prezzo dell’offerta al netto delle attività di manutenzione (espresso in Euro, IVA esclusa), in ragione della incompatibilità delle attività di manutenzione con il termine (31 dicembre 2015) di conclusione dell’attuale ciclo di programmazione dei Fondi Strutturali (Creazione RDO MePA: passo 3).</u> [Conformemente a quanto evidenziato nel precedente paragrafo 3.1, secondo capoverso, secondo periodo, si precisa che la previsione contenuta nel presente punto elenco non trova applicazione con riferimento 	
--	--	--	--

		<p>al prodotto “<i>POI ENERGIA - INTERVENTI DI RELAMPING</i>”, appartenente alla categoria “<i>BENI PER L’EFFICIENZA ENERGETICA</i>”.]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Base d’asta (Creazione RDO MePA: passo 3). - Termine per la presentazione dell’offerta: quindici (15) giorni decorrenti dalla data di invio della RDO (Creazione RDO MePA: passo 5). - Periodo di vincolatività dell’offerta: non inferiore a novanta (90) giorni (Creazione RDO MePA: passo 5). - Termine per l’esecuzione della prestazione. Al riguardo si rammenta che sono considerate ammissibili alla contribuzione a valere sul POI le spese relative all’intervento finanziato pagate al fornitore entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2015 (Creazione RDO MePA: passo 5). 	
2	Sopralluogo (verbale)	- Redazione del verbale di sopralluogo in contraddittorio tra le parti.	<p>Amministrazione comunale</p> <p>Operatori economici invitati</p>
3	Offerte	- Il contenuto delle offerte dovrà essere conforme alle prescrizioni contenute nella RDO.	Operatori economici invitati
4	Aggiudicazione “provvisoria”	- Nel relativo provvedimento sarà tra l’altro precisato, conformemente alle relative condizioni particolari di fornitura, che l’aggiudicazione diverrà “definitiva” ed efficace subordinatamente all’esito positivo delle verifiche <i>ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006</i> <u>ed alla concessione del contributo a valere sul POI.</u>	Amministrazione comunale
5	Verifiche <i>ex art. 38 del D.Lgs. n.</i>	- Tali verifiche possono essere effettuate anche tramite il sistema “AVCPASS”, ancorché allo stato tale	Amministrazione comunale

	163/2006	sistema non sia obbligatorio per le procedure MePA.	
6	Istanza di ammissione a contributo	<ul style="list-style-type: none"> - Subordinatamente all'esito positivo delle verifiche <i>ex art.</i> 38 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione comunale presenterà l'istanza di ammissione a contributo. - Istanza da presentare mediante l'apposito modulo che sarà reso disponibile al momento della pubblicazione, ai sensi del successivo paragrafo 12.2, delle modalità di trasmissione di istanze, comunicazioni e documenti alle quali le Amministrazioni comunali e il MiSE-DGMEREEN dovranno attenersi, sia nella fase antecedente alla eventuale assegnazione del contributo, sia nelle fasi successive a tale assegnazione. 	Amministrazione comunale

5.3 **Prodotti indicati nella "Tabella diagnosi energetica POI"**

Si precisa che, anche nel caso previsto dal paragrafo 3.3, l'Amministrazione comunale dovrà provvedere ai relativi acquisti sul MePA per il tramite di distinte RDO, una per la diagnosi energetica e le altre per beni e servizi presenti nei prodotti di cui al paragrafo 3.1.

La procedura di acquisto della diagnosi energetica si articolerà quindi nelle medesime Fasi dalla 1 alla 5 indicate nella "Tabella procedura" di cui al paragrafo 5.2, fatto salvo per quanto attiene alle previsioni ivi evidenziate **con doppia sottolineatura** che **non** trovano applicazione per l'acquisto della diagnosi energetica.

Ai fini dell'ammissibilità alla contribuzione del costo sostenuto per l'acquisizione della diagnosi energetica, ai termini indicati nel paragrafo 3.3, le Amministrazioni comunali, dopo l'integrale esecuzione dell'attività di diagnosi ed il relativo pagamento, provvedono alla presentazione della relativa istanza di ammissione a contributo.

L'ammissione al contributo inerente la diagnosi energetica sarà richiesta con la stessa istanza che la singola Amministrazione comunale presenterà per i prodotti indicati nella "Tabella prodotti POI" di cui al paragrafo 3.1 (vedasi Fase 6 della "Tabella procedura" sub paragrafo 5.2), istanza da presentare in conformità al modulo che sarà reso disponibile con la pubblicazione, ai sensi del paragrafo 12.2, delle modalità di trasmissione di istanze, comunicazioni e documenti alle quali le Amministrazioni comunali e il MiSE-DGMEREEN dovranno attenersi, sia nella fase antecedente alla eventuale assegnazione del contributo, sia nelle fasi successive a tale assegnazione.

Articolo 6 - Verifica delle istanze – Finanziabilità degli interventi

- 6.1 L'ordine di valutazione delle istanze è esclusivamente cronologico, secondo la data e l'ora di presentazione delle stesse. Il criterio di determinazione di data e ora di presentazione delle istanze sarà reso noto con la pubblicazione, ai sensi del paragrafo 12.2, delle modalità di trasmissione di istanze, comunicazioni e documenti alle quali le Amministrazioni comunali e il MiSE-DGMEREEN dovranno attenersi, sia nella fase antecedente alla eventuale assegnazione del contributo, sia nelle fasi successive a tale assegnazione.
- 6.2 Ogni intervento, oggetto di una singola istanza, sarà finanziato a valere sulla linea di attività del POI 1.3 o 2.7, a seconda che la finalità dell'intervento sia la produzione di energia o l'efficientamento energetico. La linea di attività su cui finanziare l'intervento è individuata dall'Autorità di Gestione, con riferimento a ciascuna istanza, sulla base della prevalenza dell'importo delle spese ammissibili relative ai prodotti contemplati dalla stessa istanza. L'acquisizione della diagnosi energetica è finanziabile a valere sulla linea di attività di riferimento dell'intervento, come appositamente denominata.
- 6.3 Gli interventi saranno finanziati fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Non saranno ammissibili a contributo gli interventi per i quali, alla conclusione della relativa istruttoria, non vi sia la necessaria copertura finanziaria. Conseguentemente, il primo intervento non ammissibile sarà quello in relazione al quale non saranno disponibili risorse almeno pari all'importo complessivo delle spese astrattamente ammissibili all'esito dell'istruttoria, ivi comprese, se del caso, quelle inerenti la diagnosi energetica. La base di calcolo utilizzata per le finalità del presente paragrafo 6.3 comprenderà anche l'IVA, in ragione dell'ammissibilità della stessa come precisato nel paragrafo 3.4.
- 6.4 L'esame delle istanze verterà sulla verifica delle condizioni di ammissibilità delle stesse, ossia delle condizioni previste dai paragrafi 2.1, 2.2, dall'articolo 3, e dal paragrafo 4.3. Le eventuali integrazioni e/o ulteriori informazioni, funzionali al completamento della fase di verifica, saranno richieste con le modalità che il MiSE-DGMEREEN pubblicherà ai sensi del paragrafo 12.2.

Articolo 7 – Ammissione al contributo – Ammontare del contributo

- 7.1 Il MiSE-DGMEREEN, previa adozione di apposito provvedimento di ammissione al contributo, darà comunicazione di tale ammissione alle Amministrazioni comunali istanti (di seguito, i “Beneficiari”).
- 7.2 Il contributo assegnato non potrà in alcun caso essere aumentato nella sua entità.
- 7.3 In tutti i casi in cui l'intervento finanziato subisca una diminuzione della spesa ammissibile, l'importo del contributo assegnato sarà ridotto in proporzione. In tal caso, il MiSE-DGMEREEN comunicherà al Beneficiario il nuovo ammontare del contributo, richiedendo, se del caso, al Beneficiario medesimo, la restituzione della parte di contributo eventualmente già erogata in eccedenza rispetto al nuovo ammontare. Il Beneficiario, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del MiSE-DGMEREEN, oltre a restituire la parte di contributo ad esso richiesta, dovrà corrispondere al MiSE-DGMEREEN gli interessi semplici – da calcolarsi al saggio di interesse legale - maturati su detta parte, a decorrere dalla data del relativo accredito in favore del Beneficiario fino a quella della restituzione nei confronti del MiSE-DGMEREEN.

Articolo 8 – Obblighi del Beneficiario

8.1 Per effetto dell'assegnazione del contributo, il Beneficiario è tenuto, in aggiunta agli ulteriori obblighi in capo allo stesso previsti dal presente Avviso:

- (i) ad impiegare le somme oggetto del contributo esclusivamente per sostenere le spese ammissibili inerenti l'intervento finanziato;
- (ii) a far sì che le spese ammissibili relative all'intervento finanziato siano pagate al fornitore entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2015, in conformità alla tempistica imposta dalla Normativa sull'Ammissibilità, Rendicontazione e Certificazione delle Spese;
- (iii) a rispettare, nel corso della procedura di affidamento della fornitura dei beni e servizi oggetto di contribuzione, nonché nelle fasi di stipulazione ed esecuzione dei relativi contratti (di seguito, i "**Contratti Rilevanti**"), tutte le norme, nazionali e comunitarie, di qualsivoglia rango, anche regolamentare, di volta in volta applicabili ad esso Beneficiario, tra le quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelle rivenienti dal D.Lgs. n. 163/2006, dal D.P.R. n. 207/2010, dalla Legge n. 136/2010, dall'art. 48-*bis* del D.P.R. n. 602/1973, dal D.Lgs. n. 159/2011, dal D.Lgs. n. 81/2008, dall'art. 1, commi 209-213, della Legge n. 244/2007, e dal relativo D.M. (Ministero dell'Economia e delle Finanze) n. 55/2013 (di seguito, la "**Normativa Rilevante**");
- (iv) ferme restando le norme contabili al cui rispetto il Beneficiario è tenuto per disposizione di legge o di regolamento, ad istituire e mantenere, ai sensi dell'Art. 60, lett. d), del Regolamento (CE) n. 1083/2006, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato a valere sul POI;
- (v) a non chiedere, in relazione alle spese finanziate con risorse del POI, agevolazioni ulteriori rispetto al contributo concesso a valere sul medesimo POI;
- (vi) ad assicurare il necessario supporto al MiSE-DGMEREEN, sulla base delle indicazioni da quest'ultimo fornite, per l'attuazione delle attività di comunicazione e informazione in applicazione di quanto previsto dall'Art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, e a rispettare gli obblighi pubblicitari, spettanti al Beneficiario, rivenienti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- (vii) ad attenersi, sulla base del "*Vademecum per le attività di rendicontazione e controllo di I livello*" relativo al periodo di programmazione 2007/2013 (Ministero dell'Economia e delle Finanze), alle procedure di rendicontazione delle spese, alle regole di ammissibilità dei costi, agli adempimenti previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- (viii) con riferimento ai documenti giustificativi di spesa oggetto di rendicontazione, ad annullare ciascun documento, nella sua versione originale, con la seguente dicitura: "*Finanziato a valere sul Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – ammesso per l'intero importo (o per l'importo di euro _____)*". A tal proposito, laddove si tratti di fatture elettroniche, il relativo annullamento avverrà con modalità sostanzialmente analoghe a quelle indicate nella Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 52/E del 17 giugno 2010, ovvero con le diverse modalità che, se del caso, saranno all'uopo comunicate dal MiSE-DGMEREEN ai Beneficiari in conformità agli eventuali e successivi orientamenti dell'Agenzia delle Entrate e/o di altre Amministrazioni pubbliche competenti in materia;

- (ix) a fornire al MiSE-DGMEREEN informazioni e dati in suo possesso che consentano al MiSE-DGMEREEN di prevenire, individuare e correggere le irregolarità di cui all'art. 2, co. 7 del Regolamento (CE) 1083/2006 ai sensi di quanto stabilito dall'art. 70 del menzionato regolamento;
- (x) a fornire al MiSE-DGMEREEN informazioni e dati in suo possesso che consentano al MiSE-DGMEREEN di effettuare le attività di monitoraggio ai sensi di quanto stabilito dall'art. 60, lett. c), del Regolamento n. 1083/2006;
- (xi) ad archiviare, conservare ed esibire in originale, nell'ambito delle verifiche e dei controlli di cui all'art. 10, ciascun documento di spesa oggetto di rendicontazione, nonché la documentazione contabile, tecnica e amministrativa afferente l'intervento finanziato, per non meno di 3 (tre) anni dalla chiusura del POI e a comunicare tempestivamente al MiSE-DGMEREEN, ai fini dei relativi controlli, le sedi e gli uffici presso i quali tale documentazione originale è conservata;
- (xii) a non alienare e/o dismettere gli impianti oggetto del contributo, né unitamente alla, né disgiuntamente dalla, unità immobiliare sulla quale sono stati installati, per un periodo non inferiore a cinque (5) anni dalla data di ultimazione dell'intervento, come risultante dal certificato di regolare esecuzione;
- (xiii) a mantenere l'impianto medesimo, durante il suddetto periodo, nelle migliori condizioni di esercizio, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da furti e/o atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone ed alle cose circostanti;
- (xiv) a rispettare, con riferimento a ciascun prodotto in relazione al quale è stato concesso un contributo a valere sul POI, le relative condizioni particolari, meglio individuate nell'articolo 3.

Articolo 9 - Erogazione del contributo

- 9.1 Il contributo sarà erogato in favore del Beneficiario tramite il cd. "*Sistema Finanziario IGRUE*" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (di seguito, "**MEF-IGRUE**"), mediante accredito sul conto di tesoreria di cui è titolare il Beneficiario presso la Banca d'Italia ed i cui estremi identificativi saranno comunicati dal Beneficiario al MiSE-DGMEREEN nel contesto della richiesta di accredito di cui al paragrafo 9.2.
- 9.2 In particolare, il contributo sarà erogato in unica soluzione all'esito dell'istruttoria che verrà effettuata dal MiSE-DGMEREEN sulla scorta della documentazione presentata dall'Amministrazione comunale nel contesto della relativa richiesta di accredito. Ai predetti fini, l'Amministrazione comunale utilizzerà l'apposito modulo di richiesta di accredito allegandovi la documentazione ivi indicata. Quanto precede, fatte salve le eventuali necessarie integrazioni all'uopo richieste dal MiSE-DGMEREEN.

Il predetto modulo di richiesta di accredito sarà reso disponibile allorquando saranno pubblicate, ai sensi del paragrafo 12.2, le modalità di trasmissione di istanze, comunicazioni e documenti alle quali

le Amministrazioni comunali e il MiSE-DGMEREEN dovranno attenersi, sia nella fase antecedente alla eventuale assegnazione del contributo, sia nelle fasi successive a tale assegnazione.

I tempi complessivamente stimati per le attività istruttorie (aventi ad oggetto la relativa documentazione completa in ogni sua parte) e di erogazione sono pari a 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi.

Né il MiSE-DGMEREEN, né il MEF-IGRUE, né altra Amministrazione dello Stato e/o altro soggetto controllato da un'Amministrazione dello Stato, ivi compresa Consip S.p.A., assumono, esplicitamente e/o implicitamente, alcuna responsabilità in ordine al pagamento, da parte dell'Amministrazione comunale, di quanto da essa dovuto nei confronti del(/dei) proprio(/i) fornitore(/i) in relazione alla fornitura di beni e servizi contemplata dal presente Avviso.

9.3 Con riferimento ai prodotti indicati nella “*Tabella prodotti POI*” di cui al paragrafo 3.1, a seguito dell'accreditamento del contributo, il Beneficiario provvederà, con ciò promettendo anche il fatto del terzo, a:

- (i) effettuare in favore del fornitore l'integrale pagamento della(/e) relativa(/e) fattura(/e) - già prodotta(/e) in copia al MiSE-DGMEREEN nel contesto della richiesta di accredito di cui al paragrafo 9.2 - entro il termine di scadenza della(e) stessa(e);
- (ii) dare evidenza al MiSE-DGMEREEN di ciascun pagamento mediante la produzione:
 - (a) di copia del relativo ordine di bonifico entro venti (20) giorni dalla data di emissione dello stesso;
 - (b) nel medesimo termine, di copia della documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento; e
 - (c) nel medesimo termine, di copia della relativa quietanza liberatoria rilasciata dal fornitore.

9.4 Si rammenta che nell'effettuare i pagamenti afferenti i prodotti oggetto di contribuzione a valere sul POI, il Beneficiario si atterrà, tra l'altro, alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, a tal fine, provvederà, fermi gli ulteriori obblighi rivenienti dal medesimo art. 3 della Legge n. 136/2010, a indicare CIG (*Codice Identificativo di Gara*) e CUP (*Codice Unico di Progetto*) nello strumento di pagamento. A tal proposito, si rammenta l'obbligo previsto in capo al fornitore nei capitolati speciali POI (di cui ai paragrafi 3.1 e 3.3) con riferimento alla espressa indicazione di CIG e CUP nelle fatture inerenti i prodotti contemplati dal presente Avviso. Quanto precede, indipendentemente dal corrispondente obbligo normativo afferente le fatture elettroniche, allo stato previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, ancora non convertito in legge. Il predetto art. 25 del D.L. n. 66/2014, invero, nel disciplinare l'anticipazione dell'obbligo di fatturazione elettronica, prevede, tra l'altro, che: (i) al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni dovranno riportare CIG e CUP; e, per l'effetto, (ii) le pubbliche amministrazioni non potranno procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportino i codici CIG e CUP.

Articolo 10 – Verifiche e controlli

- 10.1 Nell'ambito dei controlli sui contributi concessi a valere su risorse comunitarie, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (in particolare *ex artt.* 60 lett. b), 62, e 72), del Regolamento (CE)1828/2006 (in particolare *ex artt.* 13 e 16), e della Decisione C(2013)1573 del 20 marzo 2013 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013), il MiSE-DGMEREEN ed i competenti organi nazionali e comunitari potranno effettuare verifiche presso i soggetti beneficiari allo scopo di accertare la realizzazione fisica dell'intervento, la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale e comunitaria e al Programma, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del contributo e dal presente Avviso, e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.
- 10.2 Resta ferma la facoltà, da parte del MiSE-DGMEREEN, di disporre controlli e di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e informazioni in merito all'intervento finanziato e ai relativi stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. In caso di mancato riscontro a dette richieste, il Ministero si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso.

Articolo 11 – Revoca del contributo e rinuncia al contributo

- 11.1 In aggiunta ad ulteriori ipotesi di revoca contemplate dal presente Avviso, costituiscono motivi di revoca integrale del contributo concesso:
- (i) il mancato rispetto, da parte del Beneficiario, di quanto previsto dai punti (i), (ii), (v), (vi) e (xii) dell'articolo 8 e dai paragrafi 7.3, 9.3 e 9.4;
 - (ii) l'accertamento, con provvedimento irrevocabile dell'autorità competente, di una violazione, da parte del Beneficiario, di obblighi rivenienti dalla Normativa Rilevante ed al cui rispetto il Beneficiario sia tenuto in sede di affidamento, stipulazione e attuazione dei Contratti Rilevanti; e/o
 - (iii) l'accertamento, nell'ambito delle verifiche e dei controlli di cui all'articolo 10, di una grave violazione di quanto previsto dal presente Avviso, dalle disposizioni della Normativa Rilevante al cui rispetto il Beneficiario sia tenuto in sede di affidamento, stipulazione e attuazione dei Contratti Rilevanti, nonché dalla Normativa sull'Ammissibilità, Rendicontazione e Certificazione delle Spese. Ai fini di quanto previsto dal presente punto (iii), per "grave violazione" si intende qualsiasi atto, fatto e/o omissione, da parte del Beneficiario, che abbia per effetto, ancorché indirettamente, la mancata rispondenza dell'intervento, sia esso *in fieri* che già ultimato, agli obiettivi, alle finalità e alle caratteristiche principali che ne avevano determinato l'ammissione al contributo.
- 11.2 Fermo restando quanto previsto dal paragrafo 11.1, il MiSE-DGMEREEN ha altresì facoltà di procedere alla revoca parziale del contributo qualora le inosservanze e le violazioni di cui al paragrafo 11.1 afferiscano solo ad una porzione dell'intervento tale da non pregiudicarne la valenza nella sua interezza.
- 11.3 Ciascun Beneficiario può rinunciare al contributo assegnato dandone comunicazione al MiSE-DGMEREEN. La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione del contributo a partire dalla data di ricezione, da parte del MiSE-DGMEREEN, della relativa comunicazione.

- 11.4 In tutti i casi di revoca, totale o parziale, del contributo, o di rinuncia allo stesso, il Beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati alla data di restituzione.

Articolo 12 – Responsabile del Procedimento - Comunicazioni

- 12.1 Responsabile del procedimento è l'Avv. Domenico Mercuri (Tel. 0647052028 – PEC ene.eneree.div9@pec.sviluppoeconomico.gov.it).
- 12.2 La trasmissione di istanze, comunicazioni e documenti dalle Amministrazioni comunali al MiSE-DGMEREEN, e viceversa, sarà effettuata esclusivamente con le modalità che il MiSE-DGMEREEN pubblicherà il 4 luglio 2014 sui portali www.sviluppoeconomico.gov.it e www.poienergia.gov.it.

Articolo 13 – Pubblicazione

- 13.1 Il presente Avviso è pubblicato sui portali www.sviluppoeconomico.gov.it, www.poienergia.gov.it e www.acquistinretepa.it.
- 13.2 Il presente Avviso, in estratto, è altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale.

Articolo 14 – Allegati

Gli allegati di seguito elencati costituiscono parte integrante del presente Avviso:

- Allegato 1 – Capitolato speciale POI - prodotto “*POI ENERGIA - IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO IN RETE E SERVIZI CONNESSI*”
- Allegato 2 – Capitolato speciale POI - prodotti “*POI ENERGIA - IMPIANTO SOLARE TERMICO ACS PER UFFICI*” e “*POI ENERGIA - IMPIANTO SOLARE TERMICO ACS PER SCUOLE CON ANNESSA ATTIVITÀ SPORTIVA*”
- Allegato 3 - Capitolato speciale POI - prodotto “*POI ENERGIA - IMPIANTO DI MINICOGENERAZIONE*”
- Allegato 4 – Capitolato speciale POI – prodotto “*POI ENERGIA - IMPIANTO A POMPA DI CALORE PER LA CLIMATIZZAZIONE*”
- Allegato 5 – Capitolato speciale POI – prodotto “*POI ENERGIA - INTERVENTI DI RELAMPING*”
- Allegato 6 – Capitolato speciale POI – prodotti “*POI ENERGIA - CERTIFICAZIONE ENERGETICA CON DE DI BASE PER SCUOLE*” e “*POI ENERGIA - CERTIFICAZIONE ENERGETICA CON DE DI BASE PER UFFICI*”

Roma, 24 giugno 2014

Firmato l'Autorità di gestione del POI Energia - Simonetta Piezzo